



COMUNE DI SACROFANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

ORDINANZA

Numero 66 del 17-06-2026

OGGETTO: MISURE FITOSANITARIE DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA "COCCINIGLIA TARTARUGA DEL PINO" TOUMEYELLA PARVICORNIS (COCKERELL) AI SENSI DEL D.M. 3 GIUGNO 2021 E DELLA DETERMINAZIONE REGIONE LAZIO N. G04462 DEL 03/04/2026

IL SINDACO



COMUNE DI SACROFANO

(Città Metropolitana Roma Capitale)

Largo Biagio Placidi, 1 00060 Sacrofano (Roma) Tel. 06.90117010/11 - fax. 06.9086143

ORDINANZA SINDACALE N. DEL(PROT. DEL)

MISURE FITOSANITARIE DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA "COCCINIGLIA TARTARUGA DEL PINO" TOUMEYELLA PARVICORNIS (COCKERELL) AI SENSI DEL D.M. 3 GIUGNO 2021 E DELLA DETERMINAZIONE REGIONE LAZIO N. G04462 DEL 03/04/2026

PREMESSO CHE nel Comune di Sacrofano sono presenti varie alberature di alto fusto insistenti su aree di proprietà comunale;

CHE tra i compiti istituzionali dell' Ente vi è l'espletamento di tutte le attività necessarie alla cura e conservazione del patrimonio arboreo garantendo interventi puntuali e maggiormente tempestivi al fine di evitare il crearsi di possibili situazioni di pericolo, a tutela della pubblica e privata incolumità nonché del degrado estetico;

CHE da verifiche effettuate da agronomi qualificati sulle alberature di tipo "pinus pinea L." (pino

domestico) ricadenti nelle aree di proprietà comunale è emerso che tutti gli esemplari arborei risultano affetti da cocciniglia “*Toumeyella parvicornis*” (Cockerell), chiamata anche “Cocciniglia tartaruga del pino”.

CHE la Cocciniglia tartaruga del pino”, costituisce un organismo nocivo altamente invasivo per le specie appartenenti al genere *Pinus*, con particolare riferimento al *Pinus pinea* (Pino domestico), causando gravi fenomeni di deperimento vegetativo, disseccamento e, con il tempo, morte delle alberature.

PRESO ATTO delle seguenti disposizioni emanate in merito al contrasto dell'organismo nocivo *Toumeyella parvicornis* (Cocciniglia tartaruga):

- il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 3 giugno 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 173 del 21.07.2021, recante “Misure fitosanitarie di emergenza ai fini del contrasto dell'organismo nocivo *Toumeyella parvicornis* (Cocciniglia tartaruga)” che, tra l’altro, affida ai Servizi Fitosanitari Regionali, nei relativi territori di competenza, le attività di indagine per l’accertamento della presenza dell’insetto parassita (articolo 3), l’istituzione di aree delimitate (articolo 5) e dispone, altresì, le misure di eradicazione e di contenimento da adottare (artt. 6 e 7);

- il documento tecnico ufficiale n. 33 del 01/03/2023 “Linee guida per la gestione del materiale di risulta degli abbattimenti e delle potature di piante infestate da *Toumeyella parvicornis* (Cockerell)”;

- la Legge regionale n. 20/1996 concernente la disciplina del Servizio Fitosanitario Regionale;

- la deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2021, n. 548, concernente “D.M. 3 giugno 2021 “Misure fitosanitarie di emergenza ai fini del contrasto dell'organismo nocivo *Toumeyella parvicornis* (Cocciniglia tartaruga)”. Delimitazione delle aree, adozione di misure fitosanitarie obbligatorie e adozione del “Piano regionale relativo alle misure di contrasto all’infestazione e alla diffusione dell’organismo nocivo *Toumeyella parvicornis* nel Lazio”;

- le determinazioni dirigenziali n. G11997/2022, n. G11835/2023, n. G02798/2025, n. G04685/2025 e n. G04462/2026, con le quali la Regione Lazio ha provveduto all’aggiornamento delle aree delimitate interessate dalla diffusione dell’organismo già approvata con D.G.R. n. 548/2021;

CONSIDERATO CHE, alla luce di quanto sopra, in attuazione di quanto indicato dal D.M. del 3 giugno 2021, occorre porre in essere le misure di eradicazione e di contenimento che devono essere applicate obbligatoriamente nelle aree infestate da parte ed a carico dei conduttori dei terreni in cui si trovano i pini e le altre piante ospiti del parassita.

CHE, il Comune di Sacrofano, nell’ambito delle attività di tutela del proprio patrimonio arboreo, ha già provveduto ad effettuare specifici interventi di trattamento fitosanitario per il contrasto alla *Toumeyella parvicornis* (Cocciniglia tartaruga) su tutte le alberature ad alto fusto del tipo “*pinus pinea* L.” (pino domestico) attraverso incarico ad operatore economico qualificato.

RISCONTRATA la necessità pertanto di sensibilizzare la cittadinanza e disciplinare specifiche misure di prevenzione e gestione anche nei confronti delle alberature private di tipo “*pinus pinea* L.” (pino domestico) nei confronti del patogeno della “*Toumeyella parvicornis*” (Cockerell), chiamata anche “Cocciniglia tartaruga del pino”.

VISTI ANCHE:

- il Regolamento (UE) 2016/2031;
- il D.Lgs. n. 214/2005 e s.m.i.;
- l’art. 50 comma 5 del D. Lgs. 267/2000;

ORDINA

a tutti i proprietari, possessori, amministratori condominiali, gestori, conduttori o detentori a qualsiasi titolo di aree verdi private ricadenti nel territorio del Comune di Sacrofano:

- 1. DI PROVVEDERE** al costante monitoraggio delle alberature appartenenti al genere “*pinus pinea* L.” (pino domestico) presenti nelle rispettive proprietà;
- 2. DI VERIFICARE** periodicamente la presenza di eventuali sintomi riconducibili alla *Toumeyella parvicornis*, quali ad esempio:
 - presenza di fumaggine nera sulla vegetazione;
 - abbondante produzione di melata;
 - disseccamento progressivo della chioma;

- presenza di colonie di cocciniglia su rami e aghi;
3. **DI PROVVEDERE**, in caso di accertata infestazione:
 - all'adozione delle misure fitosanitarie obbligatorie previste dalla normativa vigente e dalle disposizioni impartite dal Servizio Fitosanitario Regionale, incluse le misure di contenimento e/o eradicazione previste dal D.M. del 03/06/2021;
 - alla corretta gestione e smaltimento del materiale vegetale derivante da potature o abbattimenti, evitando qualsiasi forma di deposito incontrollato o abbandono sul territorio e attenendosi scrupolosamente alle prescrizioni tecniche e fitosanitarie impartite dalla normativa vigente e dal Servizio Fitosanitario Regionale;
 4. **DI ASTENERSI** da comportamenti idonei a favorire la diffusione del fitofago, compreso l'eventuale trasferimento non autorizzato di materiale vegetale infestato o sospetto tale;
 5. **DI DARE** immediata segnalazione dei casi sospetti o accertati al Servizio Fitosanitario Regionale della Regione Lazio all'indirizzo e-mail: organisminocivi@regione.lazio.it;
 6. **DI MANTENERE** le alberature in condizioni tali da non costituire pericolo per la pubblica e privata incolumità, provvedendo, ove necessario, ad interventi di potatura, contenimento o abbattimento delle piante irrimediabilmente compromesse;
 7. **DI CONSENTIRE** eventuali sopralluoghi e verifiche da parte degli organi competenti e del Servizio Fitosanitario Regionale.

DISPONE

- che eventuali interventi di abbattimento di esemplari arborei infestati siano preventivamente comunicati agli uffici comunali competenti e realizzati nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia paesaggistica e fitosanitaria;
- che gli amministratori di condominio provvedano ad informare tempestivamente i residenti circa la presenza del fitofago e le misure di prevenzione adottate;
- che i cittadini evitino l'utilizzo improprio di prodotti fitosanitari non autorizzati o applicati senza adeguate competenze tecniche.

AVVERTE

- che il mancato rispetto della presente ordinanza comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente in materia fitosanitaria, fatta salva ogni ulteriore responsabilità amministrativa, civile e penale;
- che a norma dell'art. 3 comma 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241, avverso la presente ordinanza, in applicazione della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere o violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione e notificazione, al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio Sezione di Roma o, in alternativa, entro giorni 120 dal medesimo termine, innanzi al Presidente della Repubblica

DISPONE ALTRESI'

- la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line;
- la diffusione mediante sito istituzionale, canali social istituzionali del Comune di Sacrofano e altri strumenti informativi;
- la trasmissione del presente atto alla Regione Lazio – Servizio Fitosanitario Regionale, alla Polizia Locale e ai competenti uffici comunali.

Sacrofano, li _____

IL SINDACO

Li, 17-06-2026

**IL SINDACO
PATRIZIA NICOLINI**

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005